



GRUPPO CONSILIARE
AZIONE CIVICA

P.G. n.

Ferrara, 20 giugno 2022

Alla cortese attenzione
Sig. Sindaco
Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interpellanza sul voto popolare al progetto di Piazza Cortev ecchia

PREMESSO

che la selezione del progetto per la riqualificazione di Piazza Cortev ecchia è stato giustamente messo a disposizione dei cittadini per esprimere una preferenza, procedura pienamente condivisibile e auspicabile per tutti gli interventi pubblici;

queste le parole dell'assessore Balboni, con delega ai Processi partecipativi, sulla pagina del sito del Comune di Ferrara dove è possibile esprimere la propria preferenza ad uno dei 9 progetti che hanno risposto ad un avviso pubblico :

“Il completo rinnovamento di piazza Cortev ecchia è un progetto pensato per restituire questi spazi a cittadini, residenti ed esercenti. Proprio per questo motivo l'amministrazione ha deciso di coinvolgerli nella scelta del progetto finale. Questa pagina è infatti il mezzo tramite il quale i cittadini possono valutare i nove differenti progetti candidati e, grazie al link a piè pagina, esprimere la loro preferenza.”

RILEVATO

che si può esprimere il voto solo immettendo un proprio indirizzo mail, e che è possibile esprimere infiniti voti sempre con il medesimo indirizzo;

CONSIDERATO

che non è presente nessuna informazione evidente sul trattamento degli indirizzi mail così raccolti, rispetto al tema della Privacy, e che titolare della gestione dei dati (indirizzi mail)

risulta essere la società statunitense Jotform (4 Embarcadero Center, Suite 780, San Francisco CA 94111) che aderisce allo standard europeo GDPR (General Data Protection Regulation);

SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

- per quale motivo, nonostante la società statunitense Jotform aderisca allo standard europeo GDPR (General Data Protection Regulation), il cittadino non viene informato prima dell'invio del voto ma solo dopo aver votato, sul trattamento del dato inviato (propria mail);
- come può ritenersi utile un'indagine pubblica che consente ad ognuno (anche non domiciliato a Ferrara e quindi non direttamente interessato) di esprimersi con più voti, senza nessun tipo di filtro o controllo, sull'individuazione della soluzione corretta per la riqualificazione di piazza Cortevicchia;
- per quale motivo non è stato utilizzato un procedimento di voto che tenesse in considerazione l'uso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) per quantificare in maniera univoca i voti raccolti;
- per quale motivo non è stata organizzata una campagna di voto in forma presenziale, per le persone senza SPID, che avrebbe certamente raccolto più consensi anche tra i frequentatori diretti di piazza Cortevicchia;
- infine, con quale peso e ruolo il voto popolare raccolto con questa campagna interviene nella procedura di selezione del progetto vincitore.

Si richiede risposta scritta.

Cordiali saluti

Roberta Fusari
Azione Civica

